



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del Dm 27 ottobre 2021, rep. n. 381 recante *Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per l'ulteriore ristoro delle perdite, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, nel settore dei concerti di musica leggera***

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e, in particolare, l’articolo 183, comma 2;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

**VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”;

**VISTO** il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;

**VISTO** il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” e, in particolare, l’art. 36;



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”;

**VISTO** il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti le misure urgenti di contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** dell'impatto negativo prodotto in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19 sull'editoria musicale, che rappresenta un segmento significativo del comparto dello spettacolo e delle attività culturali;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 ottobre 2021, rep. n. 381 recante *Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per l'ulteriore ristoro delle perdite, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, nel settore dei concerti di musica leggera*;

**VISTO** il D.D.G. 10 dicembre 2021, rep. n. 1842 recante “*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi agli organizzatori di concerti di musica leggera a valere sul Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*”;

**VISTE** le istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e pari ad un totale di n. 324 domande;

**CONSIDERATO** che a seguito delle verifiche istruttorie svolte secondo i criteri di cui al d.M. 381 del 27 ottobre 2021 risultano ammesse a contributo n. 266 domande, come indicate ed elencate nell'Allegato 1 del presente decreto (Allegato 1);

**VISTO** che, a seguito delle predette definitive verifiche istruttorie, alcune domande presentate sono risultate carenti dei requisiti prescritti dal d.M. n. 381 del 27 ottobre 2021;

**CONSIDERATO** che ai suddetti soggetti privi dei requisiti richiesti dal d.M. n. 381 del 27 ottobre 2021 sono stati inviati, ai sensi dell'art. 10 bis della l. n. 241/1990, i preavvisi di rigetto dell'istanza;

**PRESO ATTO** che i soggetti istanti destinatari dei predetti preavvisi di rigetto non hanno trasmesso osservazioni ovvero le osservazioni trasmesse non sono state ritenute pertinenti e, pertanto, permangono le carenze riscontrate in fase istruttoria;

**PRESO ATTO** che alla conclusione dell'istruttoria il numero delle domande non ammesse al contributo alla data del presente decreto è pari a n. 58, come indicate ed elencate nell'Allegato 2 del presente decreto (Allegato 2);

**PRESO ATTO** che nell'allegato 1 del presente decreto, sono stati ammessi con riserva degli Organismi per cui è in corso la verifica amministrativa degli obblighi in materia contributiva ed assicurativa (DURC) e che gli stessi potranno ricevere il contributo solo all'esito positivo dei suddetti controlli;

**PRESO ATTO** che nell'allegato 1 del presente decreto sono altresì indicati degli Organismi per i quali, ai sensi degli artt. 83 e ss. del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Amministrazione è tenuta ad acquisire la documentazione antimafia;



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che recita “*Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 30 giugno 2023, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n.23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34*”;

**TENUTO CONTO** dell'art. 4 del d.M. n. 381 del 27 ottobre 2021, che prescrive ulteriori controlli successivamente all'ammissione al contributo, al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 autodichiarati in domanda dai soggetti istanti in sede di domanda;

**PRESO ATTO** della definitiva conclusione dell'istruttoria espletata dalla Direzione Generale Spettacolo sulle istanze presentate ai sensi del d.M. n. 381 del 27 ottobre 2021, fatta comunque sempre salva la possibilità per la Direzione Generale Spettacolo di recuperare le somme già erogate all'esito di ulteriori verifiche e controlli;

**RITENUTO** di dover procedere alla assegnazione definitiva dei contributi in favore dei nuovi soggetti in possesso dei requisiti previsti dal citato dM n. 381 del 27 ottobre 2021 e del relativo Avviso;

### DECRETA

#### Art. 1

*(Assegnazione del contributo)*

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l'ammissione e l'assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2

*(Imputazione a Bilancio)*

La spesa di cui al presente decreto, relativamente a quanto assegnato agli organismi ammessi (All.1) è pari complessivamente ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) di cui euro 532,00 (cinquecentotrentadue/00) per bolli, graverà sul capitolo 6673, pg 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura per l'esercizio finanziario corrente.



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

Art. 3

*(Rimedi esperibili)*

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Art. 4

*(Pubblicità e notifica)*

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>.

Art. 5

*(Clausola di salvaguardia)*

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati e fatte salve le sanzioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente